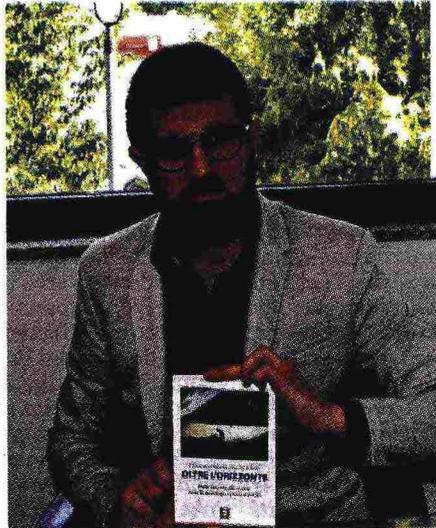


In libreria il quarto volume dell'autore centallese con il docente del Politecnico Giancarlo Genta Indagine su tecnologia e Occidente, il nuovo saggio di Paolo Riberi

CENTALLO. Altro che "secoli bui": è proprio nel tanto bistrattato medioevo europeo che sarebbe nata la tecnologia scientifica contemporanea, per effetto dell'incontro tra la filosofia greca e la religione cristiana. È la tesi di fondo di "Oltre l'orizzonte. Dalle caverne allo spazio: come la tecnologia ci ha resi umani", saggio storico scritto a quattro mani dal centallese Paolo Riberi e da Giancarlo Genta, docente ordinario del Politecnico di Torino, membro dell'Accademia delle scienze e dell'Accademia internazionale di astronautica.

Dalla preistoria al futuro prossimo, passando per l'antica Roma, la scoperta dell'America e le due guerre mondiali del Novecento, il libro ripercorre le principali tappe della storia dell'umanità alla luce del rapporto tra l'uomo e la macchina, provando a sfatare molti luoghi comuni particolarmente diffusi.

"Questo libro - spiegano gli autori - nasce per sollevare due interrogativi. Il primo: come mai la tecnologia scientifica è nata proprio in Occidente? Fin dalla preistoria, in ogni angolo del pianeta l'homo sapiens ha agito sull'ambiente circostante, realizzando strumenti sempre più raffinati e complessi. Soltanto in Occidente, però, questo processo ha intrecciato il proprio cammino con quello della scienza, generando un rivoluzionario ciclo di innovazioni concatenate



che ha letteralmente proiettato il genere umano «oltre l'orizzonte». Il secondo: è possibile che questo percorso di crescita dell'umanità possa improvvisamente interrompersi e riavvolgersi su se stesso, azzerando secoli di scoperte e innovazioni? A prima vista parrebbe di no, ma la risposta più scontata potrebbe essere anche la meno corretta, anche alla luce di alcuni precedenti storici".

Aggiunge Riberi: "Sono profondamente grato a Giancarlo Genta per avermi

coinvolto in questo affascinante percorso, che mi ha permesso di mettere a frutto anzitutto la mia passione per la storia e la filosofia, ma anche, a tratti, le mie competenze in ambito economico. Nel libro, infatti, non consideriamo come 'tecnologia' soltanto i vari dispositivi realizzati dall'uomo, ma anche il denaro, il sistema economico-finanziario e il suo monitoraggio razionale mediante varie forme di registrazione contabile. Lavorare a questo progetto con una personalità del suo calibro è stata un'esperienza estremamente stimolante".

Oltre l'Orizzonte è pubblicato in Italia da edizioni Lindau, ed è disponibile in libreria e online (Amazon, Ibs, Mondadori Store), in formato cartaceo ed ebook. Nei prossimi mesi sarà pubblicato anche in lingua inglese dalla casa editrice Springer-Praxis, con diffusione in Europa e negli Stati Uniti.

Dottore commercialista con studio in Centallo, laureato in Filologia e Letteratura dell'antichità e corrispondente per "La Guida", Riberi ha 31 anni ed è al suo quarto libro. I precedenti fanno parte di una "trilogia gnostica", ambito su cui tornerà a scrivere nel suo prossimo saggio già in corso di stesura.

Pagina a cura di **Liliosa Testa**

